dalla descrizione che egli ne faceva qualche rara volta quando era di buon umore, sarebbe composta di due camere, di tre metri quadrati ciascuna, diroccate anch'esse, e (aggiungeva lui) « *senza riscaldamento, ben inteso!* » (1).

Ma, come ho detto, tanto la torre quanto la casetta di Assisi credo siano state piú il frutto di una sua notte di sogni che il risultato di due contratti notarili.

---

(1) Io che conosco palmo per palmo quella regione, non ho mai visto né udito parlare di una torre di quel nome.

Un'altra torre, ma questa invece *reale*, è venuta a far parte dei domini di d'Annunzio sul Lago di Garda.

È un'altra torre situata sulla spiaggia del lago, presso Gardone, la quale fu anch'essa proprietà di un tedesco e si chiamò « Ruhland ». Il Poeta l'ha fatta trasformare in una torre medioevale e l'ha ribattezzata: « Torre di San Marco ».

Essa domina il piccolo porto sul Lago, ove d'Annunzio tiene i suoi motoscafi.